



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
BOEE05600R: D.D. DI BUDRIO

Scuole associate al codice principale:

BOAA05600G: D.D. DI BUDRIO

BOAA05601L: ARGENTINA MENARINI

BOAA05602N: BAGNAROLA

BOAA05603P: CENTO

BOEE05601T: F.SERVETTI DONATI - D.D. BUDRIO



Ministero dell'Istruzione

**Contesto**

pag 2	Popolazione scolastica
pag 8	Territorio e capitale sociale
pag 19	Risorse economiche e materiali
pag 25	Risorse professionali

**Esiti**

pag 33	Risultati scolastici
pag 37	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 46	Competenze chiave europee
pag 49	Risultati a distanza

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 54	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 60	Ambiente di apprendimento
pag 66	Inclusione e differenziazione
pag 74	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 78	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 83	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 93	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 103	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione studentesca

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola BOEE05600R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	571	431,1	436,4	359,6

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola BOEE05600R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	22	18,0	20,8	19,2

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola BOEE05600R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	12	8,6	10,0	7,9

I riferimenti sono medie.


1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2022/2023 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola BOEE05600R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Scuola primaria - Classi II	0,0%	0,2%	0,0%	0,6%
Scuola primaria - Classi V	0,8%	0,3%	0,5%	0,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola BOEE05600R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	19,2%	20,6%	22,1%	13,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti
1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2022/2023 [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola BOEE05600R	89,31%				✓
BOEE05601T 5 A	96,00%				✓
BOEE05601T 5 B	88,89%				✓
BOEE05601T 5 C	84,21%				✓
BOEE05601T 5 D	80,95%			✓	
BOEE05601T 5 E	95,65%				



					✓
BOEE05601T 5 F	88,00%			✓	

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2022/2023 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2022/2023]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	



	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola BOEE05600R	11,25%	88,75%
Italia	27,48%	72,52%

I riferimenti sono percentuali.



Opportunità

La popolazione scolastica della Direzione Didattica di Budrio è attualmente di circa 817 studenti distribuiti in quattro plessi di Scuola dell'Infanzia e uno di Scuola Primaria. Il bacino d'utenza della scuola, comprende un territorio di 120 kmq e 18.479 abitanti che viene condiviso con il viciniore Istituto Comprensivo. Il contesto socio economico di provenienza degli studenti è medio, questo costituisce un presupposto per una discreta partecipazione e consapevolezza delle famiglie alla vita scolastica dei propri figli. L'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate è bassa. Il livello socio-culturale dei genitori è mediamente elevato e ciò permette di aiutare e supportare i figli nel percorso di crescita scolastica, tuttavia a volte, alcune famiglie manifestano eccessive aspettative nei confronti degli esiti del percorso scolastico. All'interno della popolazione scolastica è presente una percentuale di alunni stranieri, Sono presenti alunni diversamente abili e alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA). La scuola si dimostra accogliente e mette in atto tutte le strategie di inclusione e di educazione alla convivenza civile, ritenendo l'incontro di diverse culture una ricchezza, che offre l'opportunità di promuovere la solidarietà e la tolleranza ponendo

Vincoli

Dal mese di marzo 2022 dopo lo scoppio del conflitto in Ucraina, la scuola ha accolto numerosi bambini provenienti da quelle zone. Questo comporta maggiori difficoltà nell'apprendimento della lingua italiana come L2. La percentuale di alunni non italofoni è abbastanza elevata (16,5%) soprattutto nelle sezioni a tempo normale (circa il 30%). Gli alunni stranieri di seconda generazione, vivono in un contesto dove la lingua parlata è la lingua madre del paese di provenienza, pertanto, manifestano maggiori criticità nel percorso scolastico e nell'uso della lingua italiana, In alcuni casi le famiglie che non collaborano per svariati motivi (culturali, socio-economici, etc.) possono costituire un limite per un percorso scolastico proficuo.



le basi per l'acquisizione delle competenze sociali, civiche e interculturali indispensabili per esercitare una cittadinanza attiva. La modalità di formazione delle classi è appropriata.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione ≥ 15 anni Anno 2022 [ISTAT 2023].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1
	Nord ovest			5,5
		Liguria		7
		Liguria	GENOVA	6,9
		Liguria	IMPERIA	9,5
		Liguria	LA SPEZIA	8,1
		Liguria	SAVONA	5
		Lombardia		4,9
		Lombardia	BERGAMO	3,4
		Lombardia	BRESCIA	4
		Lombardia	COMO	6,5
		Lombardia	CREMONA	5,4
		Lombardia	LECCO	2,9
		Lombardia	LODI	5,1
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	4,3
		Lombardia	MILANO	5,5
		Lombardia	MANTOVA	4,4
		Lombardia	PAVIA	6
		Lombardia	SONDRIO	6,5
		Lombardia	VARESE	4,8
		Piemonte		6,5
		Piemonte	ALESSANDRIA	7,1
		Piemonte	ASTI	7,9
		Piemonte	BIELLA	3,9



		Piemonte	CUNEO	3,7
		Piemonte	NOVARA	6,5
		Piemonte	TORINO	7,4
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5,9
		Piemonte	VERCELLI	5,5
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	5,4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	3,5
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	4
		Emilia-Romagna	FERRARA	8,3
		Emilia-Romagna	MODENA	5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	6,5
		Emilia-Romagna	PARMA	5,4
		Emilia-Romagna	RAVENNA	5,5
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	4,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	6,6
		Friuli-Venezia Giulia		5,4
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	3
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	6,3
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	6,3
		Trentino Alto Adige		3
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2,2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	2,9



		Veneto	PADOVA	4,5
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,1
		Veneto	VENEZIA	4,3
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3,2
	Centro			7
		Lazio		7,9
		Lazio	FROSINONE	9
		Lazio	LATINA	9,6
		Lazio	RIETI	10,1
		Lazio	ROMA	7,5
		Lazio	VITERBO	7,5
		Marche		6,3
		Marche	ANCONA	7,9
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	4,4
		Marche	MACERATA	6,1
		Marche	PESARO URBINO	5
		Toscana		6
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	6
		Toscana	GROSSETO	6
		Toscana	LIVORNO	5
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	8,8
		Toscana	PISA	6,6
		Toscana	PRATO	6,3
		Toscana	PISTOIA	6,1
		Toscana	SIENA	4,5
		Umbria		7
		Umbria	PERUGIA	7,3
		Umbria	TERNI	6,6



	Sud e Isole			14,6
		Abruzzo		9,6
		Abruzzo	L'AQUILA	9,1
		Abruzzo	CHIETI	11,3
		Abruzzo	PESCARA	11,3
		Abruzzo	TERAMO	6,3
		Basilicata		7,3
		Basilicata	MATERA	7,8
		Basilicata	POTENZA	7
		Campania		17,3
		Campania	AVELLINO	14
		Campania	BENEVENTO	7,6
		Campania	CASERTA	14,5
		Campania	NAPOLI	21
		Campania	SALERNO	14,5
		Calabria		15
		Calabria	COSENZA	16
		Calabria	CATANZARO	13,6
		Calabria	CROTONE	17,2
		Calabria	REGGIO CALABRIA	14
		Calabria	VIBO VALENTIA	14,3
		Molise		10,8
		Molise	CAMPOBASSO	11,1
		Molise	ISERNIA	10,1
		Puglia		12,3
		Puglia	BARI	9,3
		Puglia	BRINDISI	13,1
		Puglia	BARLETTA	11
		Puglia	FOGGIA	16,8
		Puglia	LECCE	13,1
		Puglia	TARANTO	13,6
		Sardegna		11,8
		Sardegna	CAGLIARI	13,8



		Sardegna	NUORO	7,8
		Sardegna	ORISTANO	13,6
		Sardegna	SASSARI	10,3
		Sardegna	SUD SARDEGNA	12,3
		Sicilia		16,8
		Sicilia	AGRIGENTO	19,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	20,1
		Sicilia	CATANIA	16,2
		Sicilia	ENNA	13
		Sicilia	MESSINA	21,5
		Sicilia	PALERMO	18
		Sicilia	RAGUSA	9,8
		Sicilia	SIRACUSA	14,8
		Sicilia	TRAPANI	13,3

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2022 [ISTAT 2023].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8,5
	Nord ovest			10,9
		Liguria		9,7
		Liguria	GENOVA	9,1
		Liguria	IMPERIA	13,1
		Liguria	LA SPEZIA	10
		Liguria	SAVONA	8,7
		Lombardia		11,7
		Lombardia	BERGAMO	10,7
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	7,6



		Lombardia	CREMONA	11,8
		Lombardia	LECCO	7,8
		Lombardia	LODI	12,8
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9
		Lombardia	MILANO	14,5
		Lombardia	MANTOVA	13,4
		Lombardia	PAVIA	11,9
		Lombardia	SONDRIO	5,9
		Lombardia	VARESE	8,5
		Piemonte		9,7
		Piemonte	ALESSANDRIA	11,3
		Piemonte	ASTI	11,7
		Piemonte	BIELLA	5,7
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,3
		Piemonte	TORINO	9,5
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,2
		Piemonte	VERCELLI	9,2
		Valle D'Aosta		6,5
		Valle D'Aosta	AOSTA	6,5
	Nord est			10,8
		Emilia-Romagna		12,3
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	11,9
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,4
		Emilia-Romagna	FERRARA	10,2
		Emilia-Romagna	MODENA	13,1
		Emilia-Romagna	PIACENZA	14,8
		Emilia-Romagna	PARMA	15,1
		Emilia-Romagna	RAVENNA	11,7
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,1
		Emilia-Romagna	RIMINI	10,7
		Friuli-Venezia Giulia		9,6



		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	12,2
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	10,9
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	10,2
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	7,9
		Trentino Alto Adige		8,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	9,6
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,1
		Veneto		10,2
		Veneto	BELLUNO	6,1
		Veneto	PADOVA	10,2
		Veneto	ROVIGO	8,6
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,3
		Veneto	VICENZA	9,3
		Veneto	VERONA	12
	Centro			10,5
		Lazio		10,7
		Lazio	FROSINONE	4,9
		Lazio	LATINA	9,4
		Lazio	RIETI	8,8
		Lazio	ROMA	11,7
		Lazio	VITERBO	9,7
		Marche		8,6
		Marche	ANCONA	9
		Marche	ASCOLI PICENO	6,5
		Marche	FERMO	9,8
		Marche	MACERATA	9,3
		Marche	PESARO URBINO	7,9
		Toscana		11,1



		Toscana	AREZZO	10,5
		Toscana	FIRENZE	12,6
		Toscana	GROSSETO	10,1
		Toscana	LIVORNO	8
		Toscana	LUCCA	8
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,2
		Toscana	PISA	10,1
		Toscana	PRATO	21
		Toscana	PISTOIA	10,3
		Toscana	SIENA	10,8
		Umbria		10,4
		Umbria	PERUGIA	10,6
		Umbria	TERNI	9,8
	Sud e Isole			4,1
		Abruzzo		6,3
		Abruzzo	L'AQUILA	8
		Abruzzo	CHIETI	5,2
		Abruzzo	PESCARA	5,1
		Abruzzo	TERAMO	7,4
		Basilicata		4,3
		Basilicata	MATERA	6,3
		Basilicata	POTENZA	3,2
		Campania		4,3
		Campania	AVELLINO	3,2
		Campania	BENEVENTO	3,2
		Campania	CASERTA	5,3
		Campania	NAPOLI	4
		Campania	SALERNO	4,7
		Calabria		5,1
		Calabria	COSENZA	5
		Calabria	CATANZARO	4,9
		Calabria	CROTONE	5,1
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,5



		Calabria	VIBO VALENTIA	4,4
		Molise		4,1
		Molise	CAMPOBASSO	4,1
		Molise	ISERNIA	3,9
		Puglia		3,5
		Puglia	BARI	3,5
		Puglia	BRINDISI	3
		Puglia	BARLETTA	2,7
		Puglia	FOGGIA	5,3
		Puglia	LECCE	3,3
		Puglia	TARANTO	2,7
		Sardegna		3
		Sardegna	CAGLIARI	3,5
		Sardegna	NUORO	2,3
		Sardegna	ORISTANO	1,9
		Sardegna	SASSARI	4,3
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,6
		Sicilia		3,8
		Sicilia	AGRIGENTO	3,5
		Sicilia	CALTANISSETTA	2,8
		Sicilia	CATANIA	3
		Sicilia	ENNA	2,4
		Sicilia	MESSINA	4,5
		Sicilia	PALERMO	2,6
		Sicilia	RAGUSA	9,9
		Sicilia	SIRACUSA	3,8
		Sicilia	TRAPANI	4,9



Opportunità

Paese dell'Ocarina (flauto di terracotta inventato qui 150 anni fa da Giuseppe Donati), luogo di cultori della lingua dialettale (con una scuola di dialetto per ragazzi diretta da Tiziano Casella), Budrio rappresenta una realtà all'avanguardia nella ricerca tecnologica ospitando strutture d'eccellenza di fama internazionale come il Centro protesico dell'INAIL. Sul territorio troviamo circa 1800 unità locali di impresa con punte estremamente valide nel settore della meccanica e del commercio, uno standard in linea con quello della regione Emilia Romagna, che vede la presenza di una impresa ogni 9/10 abitanti. L'imprenditoria agricola locale è molto attiva e qualificata, in particolare nella produzione della patata dop ed al selenio, della barbabietola da zucchero e della cipolla. Vi sono molti servizi: Ospedale Civile, recentemente ampliato nei servizi e nelle dimensioni, una rete di autobus ed una linea ferroviaria (Bologna-Portomaggiore). Troviamo anche diverse strutture scolastiche (dall'asilo nido, alle superiori), un Teatro Consorziato e diversi musei: Civico Archeologico, dell'Ocarina e strumenti di terracotta, dei Burattini, della Canapa ed un piccolo museo del Risorgimento (questi ultimi realizzati all'interno di due torrioni). Non mancano una ricca Pinacoteca,

Vincoli

Nonostante la ricca offerta delle scuole superiori (liceo scientifico, liceo delle scienze umane, liceo delle scienze applicate, istituto tecnico settore economico, istituto tecnico settore tecnologico - automazione, istituto professionale per l'industria e l'artigianato, istituto professionale commerciale) non vengono soddisfatti tutti gli indirizzi di studio, pertanto molti studenti si vedono costretti a spostamenti fuori dal territorio di Budrio, anche di discreta entità. La relativa vicinanza all'area metropolitana ha limitato lo sviluppo di servizi relativi alla grande distribuzione (centri commerciali, ipermercati...) e divertimenti (cinema, parchi giochi...)



che ospita opere che vanno dal tardo Medio Evo al settecento, prevalentemente emiliano-romagnole, e la biblioteca comunale Augusto Majani Nasica.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BOEE05600R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	2	1,8%	3,2%	2,1%

I riferimenti sono il numero medio di edifici della scuola.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % BOEE05600R	Riferimento provinciale % BOLOGNA	Riferimento regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0%	62,3%	57,3%	52,6%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	99,5%	97,3%	95,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % BOEE05600R	Riferimento provinciale % BOLOGNA	Riferimento regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0%	79,1%	75,2%	74,5%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	88,2%	88,2%	83,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.)	0,0%	9,9%	5,9%	3,8%



I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BOEE05600R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	1	6,6%	7,3%	6,8%
Di cui con collegamento a internet	1	5,9%	6,7%	6,0%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola BOEE05600R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Chimica		3,7%	3,4%	4,5%
Disegno		44,4%	58,7%	48,6%
Elettronica		0,0%	0,5%	0,6%
Elettrotecnica		0,0%	0,0%	0,3%
Enologico		0,0%	0,0%	0,0%
Fisica		3,7%	2,1%	2,6%
Fotografico		0,0%	0,5%	1,1%
Informatica		88,9%	89,9%	90,4%
Lingue		12,3%	15,9%	28,4%
Meccanico		0,0%	0,0%	0,2%
Multimediale	✓	53,1%	48,9%	50,1%
Musica		59,3%	64,3%	61,2%
Odontotecnico		0,0%	0,0%	0,0%
Restauro		0,0%	0,3%	0,5%
Scienze		63,0%	61,1%	61,9%
Altri tipi di laboratorio		44,4%	45,2%	39,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio.

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola



La tabella riporta la presenza di specifiche strutture nella scuola [Questionario Scuola D5 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BOEE05600R	Riferimento provinciale % BOLOGNA	Riferimento regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale %
Biblioteca classica	✓	85,7%	87,3%	83,3%
Biblioteca informatizzata	✓	33,3%	32,6%	19,0%
Aula Concerti		8,3%	6,7%	11,7%
Aula Magna		51,2%	55,6%	59,6%
Aula Proiezioni		20,2%	24,0%	34,9%
Teatro		11,9%	19,1%	29,7%
Spazio mensa	✓	92,9%	92,2%	83,8%
Cucina interna	✓	21,4%	44,2%	42,1%
Aula generica		84,5%	80,9%	77,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BOEE05600R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	1	2,5%	2,6%	2,5%
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)		1,1%	0,9%	1,2%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola BOEE05600R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Calcetto		19,0%	22,6%	26,7%
Calcio a 11		10,1%	8,6%	5,7%
Campo basket-pallavolo all'aperto		41,8%	38,8%	46,7%
Palestra	✓	94,9%	95,4%	93,6%



Piscina		2,5%	0,8%	1,4%
Altre strutture sportive		0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MI, Questionario Scuola D8 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BOEE05600R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nei laboratori	7,6%	19,7%	16,2%	17,3%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	0,2%	1,1%	1,7%	1,7%
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,8%	0,7%	0,7%	0,7%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,0%	0,2%	0,2%	0,2%
PC e Tablet presenti nelle altre aule	5,0%	10,7%	11,2%	12,1%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle altre aule	5,0%	8,0%	7,7%	8,6%

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % BOEE05600R	Riferimento provinciale % BOLOGNA	Riferimento regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	50,0%	1,2%	1,4%	0,7%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per i ciechi, tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro)	50,0%	0,3%	0,4%	0,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

Le risorse economiche sono prevalentemente quelle statali: fonti di finanziamento da PON (Fondi Strutturali Europei) e dal PNRR. Da poco tempo è stato istituito il contributo volontario dei genitori per progetti e acquisti. L'Ente locale, limitatamente alle possibilità economiche di cui dispone, collabora al bilancio scolastico e in progetti specifici (per gli alunni che usufruiscono della legge 104: il progetto Acquaticità, Ippoterapia e Musicoterapia). Contribuiscono, inoltre, la Cooperativa "La Dolce", Cadiai, Orsa, Quadrifoglio e i volontari Auser, l'Associazione Diapason, nonché risorse umane appartenenti ad associazioni del territorio che gratuitamente offrono la loro professionalità per progetti all'interno delle classi, tra le principali: Associazione culturale La Magnolia, Consulta delle Donne, Avis, AUSER, Hera, Coop e C.O.E.R.. Molti anche i progetti didattici in collaborazione con le associazioni sportive. I cittadini budriesi hanno un'attitudine molto sviluppata alla collaborazione reciproca, esistono infatti un notevole numero di associazioni sia culturali (per il canto lirico, canti popolari, per la lettura, scrittura, pittura) sia sociali (per la pace, per le famiglie, per i bambini) oltre che parrocchiali. La scuola possiede una palestra, un laboratorio multimediale appena

Vincoli

Nell'edificio antico, che presenta un fregio liberty (opera di Alfredo Tartarini in collaborazione con il pittore budriese O. Arturo Dal Buono), sarebbe auspicabile realizzare, compatibilmente con la normativa vigente, scale di sicurezza esterne e porte antipanico, nonché opere di restauro, per donare ancor più prestigio al palazzo (ultimo restauro in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e la Sovrintendenza delle Belle Arti risale al 1999). Mancano, inoltre, spazi per laboratori multimediali, l'Aula Magna (si fa riferimento a quella della limitrofa scuola secondaria di primo livello) e aule da utilizzare per attività di piccolo gruppo (corsi di recupero, alfabetizzazione, potenziamento e sostegno). Mancano anche spazi per accogliere bambini al pre ed al post scuola (attualmente stazionano nei locali del refettorio). La palestra, realizzata agli inizi del secolo scorso, mostra ampiamente i segni del tempo e necessita di lavori di ammodernamento e della realizzazione di nuovi spogliatoi. Alcuni progetti scolastici vengono proposti e svolti gratuitamente dalle Associazioni ma, a volte, necessitano di un minimo finanziamento da parte delle famiglie.



rinnovato, (LIM) in ogni classe e Digital board in 12 aule, connessione ad Internet con fibra. Un ampio giardino con molti alberi circonda gli edifici.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2023/2024 [Sistema Informativo MI a.s. 2023/2024].

Tipo di incarico	Situazione della scuola BOEE05600R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo		90%	85%	84%
Incarico nominale	✓	5%	4%	2%
Incarico di reggenza		4%	11%	15%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BOEE05600R	Riferimento provinciale % BOLOGNA	Riferimento regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		9,8%	8,0%	6,2%
Da più di 1 a 3 anni	✓	42,7%	44,8%	32,9%
Da più di 3 a 5 anni		1,2%	3,6%	6,4%
Più di 5 anni		46,3%	43,5%	54,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BOEE05600R	Riferimento provinciale % BOLOGNA	Riferimento regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		17,1%	20,7%	17,1%
Da più di 1 a 3		46,3%	44,3%	35,7%



anni	✓			
Da più di 3 a 5 anni		9,8%	9,8%	12,3%
Più di 5 anni		26,8%	25,1%	34,9%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2023/2024 per tipo di contratto [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria					
Tipo di contratto	Situazione della scuola BOEE05600R		Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	60	61,9%	69,6%	64,8%	69,2%
A tempo determinato	37	38,1%	30,4%	35,2%	30,8%
Totale	97	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2023/2024 per fasce di età [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
Fasce d'età	Situazione della scuola BOEE05600R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	8,9%	8,7%	6,0%	4,1%
35-44 anni	25,0%	22,4%	20,5%	17,7%
45-54 anni	30,4%	39,6%	39,8%	36,6%
55 anni e più	35,7%	29,3%	33,7%	41,5%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole primarie statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D11 a.s. 2021/2022].



Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % BOEE05600R	Riferimento provinciale % BOLOGNA	Riferimento regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	5,3%	10,2%	9,7%	9,6%
Da più di 1 a 3 anni	28,1%	11,3%	12,2%	11,8%
Da più di 3 a 5 anni	3,5%	10,0%	10,4%	9,8%
Più di 5 anni	63,2%	68,5%	67,6%	68,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D12 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BOEE05600R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Docenti con formazione specifica sull'inclusione	2	3.1	4.9	7.6

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola BOEE05600R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Figura dedicata all'inclusione nell'organico dell'autonomia	✓	91,6%	92,4%	93,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	100,0%	99,5%	98,5%
Assistente all'autonomia e alla comunicazione	✓	0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di figura professionale specifica per l'inclusione.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il tipo di incarico del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D13 a.s. 2021/2022].

Tipo di incarico	Situazione della scuola	Riferimento provinciale %	Riferimento regionale %	Riferimento
------------------	-------------------------	---------------------------	-------------------------	-------------



	BOEE05600R	BOLOGNA	EMILIA ROMAGNA	nazionale %
Incarico effettivo	✓	80,9%	60,2%	68,7%
Incarico di reggenza		1,5%	3,5%	2,9%
Incarico A.A. facente funzione		17,6%	36,3%	28,4%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D14 a.s. 2021/2022].

Anni di esperienza	Situazione della scuola BOEE05600R	Riferimento provinciale % BOLOGNA	Riferimento regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	✓	8,3%	28,1%	8,1%
Da più di 1 a 3 anni		16,7%	9,4%	14,0%
Da più di 3 a 5 anni		8,3%	6,3%	7,4%
Più di 5 anni		66,7%	56,3%	70,5%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D14 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola BOEE05600R	Riferimento provinciale % BOLOGNA	Riferimento regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	✓	44,6%	44,7%	26,0%
Da più di 1 a 3 anni		7,2%	11,4%	25,7%
Da più di 3 a 5 anni		12,0%	10,6%	10,5%
Più di 5 anni		36,1%	33,2%	37,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in	Situazione della scuola	Riferimento provinciale %	Riferimento regionale %	Riferimento
---------------------	-------------------------	---------------------------	-------------------------	-------------



questa scuola	BOEE05600R		BOLOGNA	EMILIA ROMAGNA	nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno			26,7%	14,5%	13,4%
Da più di 1 a 3 anni			6,7%	7,3%	12,2%
Da più di 3 a 5 anni			0,0%	12,1%	10,8%
Più di 5 anni	4	100,0%	66,7%	66,1%	63,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola BOEE05600R		Riferimento provinciale % BOLOGNA	Riferimento regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	2	14,3%	25,5%	16,8%	9,6%
Da più di 1 a 3 anni	1	7,1%	4,3%	13,4%	23,0%
Da più di 3 a 5 anni	2	14,3%	10,6%	8,8%	9,5%
Più di 5 anni	9	64,3%	59,6%	61,1%	58,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola BOEE05600R		Riferimento provinciale % BOLOGNA	Riferimento regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno				54,5%	35,5%
Da più di 1 a 3 anni				18,2%	18,4%
Da più di 3 a 5 anni				0,0%	2,6%
Più di 5 anni				27,3%	43,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.4 Numero medio di giorni di assenza del personale ATA

La tabella riporta il numero medio di giorni di assenza annuo del personale ATA, a tempo indeterminato maturato nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].



Motivazione dell'assenza	Situazione della scuola BOEE05600R	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Malattia	19	19,0	18,5
Maternità	10	6,6	4,5
Altro	12	13,1	16,0

I riferimenti sono medie.



Opportunità

I docenti a tempo indeterminato sono oltre il 60%, un po' sotto le medie di riferimento, con una percentuale di docenti al di sotto dei 35 anni più bassa rispetto ai dati dei grafici. Di contro, gli insegnanti di età media sono un buon numero, prevalentemente residenti sul territorio, per cui garantiscono anni di servizio continuativi nella scuola. Tra i docenti di ruolo, le cui competenze sono state ampliate con diverse proposte formative, vi sono alcuni insegnanti specializzati sul sostegno di alunni certificati, un buon numero di specializzati nella lingua inglese nonché docenti qualificati e competenti in Disturbi Specifici dell'Apprendimento. I docenti di sostegno sotto la guida della funzione strumentale si confrontano in incontri di programmazione. La scuola realizza attività per favorire l'Inclusione per gli studenti con disabilità nel gruppo dei pari avvalendosi anche di Enti esterni, di associazioni, di figure professionali: educatore, psicologo, logopedista, fisioterapista, neuropsichiatra. Attua percorsi formativi specifici, in funzione delle caratteristiche degli alunni, rivolti a docenti di sostegno non specializzati e al personale curricolare. E' stata istituita nell'anno scolastico 2021-22 la commissione BES con le tre funzioni strumentali dedicate all'inclusione: disabilità alunni

Vincoli

Molti insegnanti di sostegno non sono specializzati e hanno, purtroppo, un incarico annuale, senza poter così garantire continuità nell'insegnamento, aspetto fondamentale per i bambini più fragili. Anche su posto comune la continuità non sempre è garantita, a causa del ricambio del personale a tempo determinato.



stranieri, DSA. E' stato predisposto un protocollo d'Accoglienza per gli alunni con Bes. Da diversi anni è attivo il progetto regionale PRO-DSA, in collaborazione con l'AUSL



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Situazione della scuola BOEE05600R	99,1%	100,0%	100,0%	100,0%	99,2%
Riferimenti					
Provincia di BOLOGNA	99,8%	99,9%	99,8%	99,9%	99,9%
EMILIA ROMAGNA	99,6%	99,8%	99,9%	99,9%	99,9%
Italia	99,5%	99,7%	99,8%	99,8%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Scuola primaria					
Situazione della scuola BOEE05600R	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	1	1	0	0	0
Percentuale	0,9%	0,9%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di BOLOGNA	0,1%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%
EMILIA ROMAGNA	0,2%	0,2%	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,3%	0,2%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno



La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Scuola primaria					
Situazione della scuola BOEE05600R	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	2	2	3	2	2
Percentuale	1,8%	1,7%	2,6%	1,4%	1,5%
Riferimenti					
Provincia di BOLOGNA	2,1%	2,3%	2,2%	2,1%	1,5%
EMILIA ROMAGNA	2,4%	2,1%	2,0%	1,9%	1,3%
Italia	2,4%	2,0%	1,8%	1,7%	1,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Scuola primaria					
Situazione della scuola BOEE05600R	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	2	0	4	2	1
Percentuale	1,8%	0,0%	3,5%	1,4%	0,8%
Riferimenti					
Provincia di BOLOGNA	2,9%	3,1%	3,1%	2,7%	2,1%
EMILIA ROMAGNA	3,1%	2,9%	2,6%	2,5%	1,9%
Italia	3,1%	2,5%	2,3%	2,2%	1,7%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Al termine di ciascun anno scolastico non si evidenziano bocciature e si rileva una percentuale più bassa di trasferimenti in entrata e in uscita, rispetto ai dati di riferimento. Periodicamente gli insegnanti si riuniscono per classi parallele, per confrontarsi sulla programmazione svolta, sugli esiti raggiunti e su quali progetti attivare per gli eventuali recuperi e per favorire l'individualizzazione. Questo modo di operare permette alla maggior parte degli alunni di raggiungere gli obiettivi e i traguardi prefissati. Nonostante il lungo periodo di didattica a distanza, gli esiti intermedi e finali delle classi risultano complessivamente buoni.

Punti di debolezza

I trasferimenti in entrata e in uscita, pur presentando dei dati percentuali inferiori rispetto alle medie di riferimento, presentano delle criticità legate ai flussi migratori e un lieve diminuzione dell'utenza dovuta al calo delle nascite. I nuovi ingressi, soprattutto di alunni non italofoni, richiedono interventi mirati e personalizzati per favorire il percorso di apprendimento o un'adeguata alfabetizzazione. Talvolta l'efficacia di questi interventi è compromessa da assenze prolungate per lunghi periodi, dovute soprattutto ad un momentaneo rientro nei paesi di origine o a brevi assenze, ma frequenti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello



La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio assegnato ha valore positivo perché vengono rispettati gli indicatori riportati nella rubrica. La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne nei casi di trasferimento geografico della famiglia e accetta studenti provenienti da altre scuole di altro comune, secondo la normativa prevista.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2022/2023 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Emilia-Romagna	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			54.90	54.70	54.20
Scuola primaria - classi seconde	64,7	91,3	↑	↑	↑
Plesso BOEE05601T	64,7	n.d.			
Plesso BOEE05601T - Sezione 2A	61,9	90,9	↑	↑	↑
Plesso BOEE05601T - Sezione 2B	54,4	93,3	↔	↔	↔
Plesso BOEE05601T - Sezione 2C	53,4	84,6	↔	↔	↔
Plesso BOEE05601T - Sezione 2D	72,0	95,4	↑	↑	↑
Plesso BOEE05601T - Sezione 2E	66,8	95,4	↑	↑	↑
Plesso BOEE05601T - Sezione 2F	71,5	85,7	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Emilia-Romagna	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			53.80	55.20	54.60
Scuola primaria - classi seconde	64,7	90,4	↑	↑	↑



Plesso BOEE05601T	64,7	n.d.			
Plesso BOEE05601T - Sezione 2A	68,0	90,9	↑	↑	↑
Plesso BOEE05601T - Sezione 2B	63,7	86,7	↑	↑	↑
Plesso BOEE05601T - Sezione 2C	61,1	76,9	↑	↑	↑
Plesso BOEE05601T - Sezione 2D	57,0	95,4	↑	↔	↑
Plesso BOEE05601T - Sezione 2E	65,0	95,4	↑	↑	↑
Plesso BOEE05601T - Sezione 2F	72,0	90,5	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2022/2023 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Emilia-Romagna	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					63.00	62.20	62.90
Scuola primaria - classi quinte	63,7	89,3	-0,4	89,3	↔	↑	↑
Plesso BOEE05601T	63,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BOEE05601T - Sezione 5A	72,4	92,0	5,9	96,0	↑	↑	↑
Plesso BOEE05601T - Sezione 5B	78,8	88,9	13,9	88,9	↑	↑	↑
Plesso BOEE05601T - Sezione 5C	10,5	79,0	-55,4	84,2	↓	↓	↓
Plesso BOEE05601T - Sezione 5D	65,6	85,7	2,2	81,0	↑	↑	↑
Plesso BOEE05601T - Sezione 5E	72,3	91,3	8,0	95,6	↑	↑	↑
Plesso BOEE05601T - Sezione 5F	69,7	96,0	4,4	88,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.



Scuola primaria - classi quinte							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Emilia-Romagna	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					54.80	55.20	54.50
Scuola primaria - classi quinte	61,9	87,0	5,7	89,3	↑	↑	↑
Plesso BOEE05601T	61,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BOEE05601T - Sezione 5A	55,7	96,0	-4,4	96,0	↔	↔	↑
Plesso BOEE05601T - Sezione 5B	80,7	83,3	24,1	88,9	↑	↑	↑
Plesso BOEE05601T - Sezione 5C	37,1	84,2	-22,7	84,2	↓	↓	↓
Plesso BOEE05601T - Sezione 5D	64,9	76,2	7,0	81,0	↑	↑	↑
Plesso BOEE05601T - Sezione 5E	70,3	91,3	12,5	95,6	↑	↑	↑
Plesso BOEE05601T - Sezione 5F	63,8	88,0	5,6	88,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Listening							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Emilia-Romagna	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					83.00	82.20	78.60
Scuola primaria - classi quinte	89,2	88,6	5,1	89,3	↑	↑	↑
Plesso BOEE05601T	87,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BOEE05601T - Sezione 5A	91,8	92,0	8,2	96,0	↑	↑	↑
Plesso BOEE05601T - Sezione 5B	95,8	88,9	13,2	88,9	↑	↑	↑
Plesso BOEE05601T - Sezione 5C	90,4	79,0	4,5	84,2	↑	↑	↑
Plesso BOEE05601T - Sezione 5D	83,6	76,2	3,0	81,0	↔	↑	↑
Plesso BOEE05601T - Sezione 5E	85,9	95,6	3,9	95,6	↑	↑	↑



Plesso BOEE05601T - Sezione 5F	88,4	96,0	6,4	88,0			
--------------------------------	------	------	-----	------	--	--	--

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Reading							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Emilia-Romagna	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					82.90	82.60	80.10
Scuola primaria - classi quinte	87,7	88,6	2,3	89,3			
Plesso BOEE05601T	89,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BOEE05601T - Sezione 5A	88,0	92,0	2,8	96,0			
Plesso BOEE05601T - Sezione 5B	93,8	88,9	9,8	88,9			
Plesso BOEE05601T - Sezione 5C	84,9	79,0	-0,7	84,2			
Plesso BOEE05601T - Sezione 5D	81,5	76,2	-0,6	81,0			
Plesso BOEE05601T - Sezione 5E	86,2	95,6	3,0	95,6			
Plesso BOEE05601T - Sezione 5F	90,7	96,0	8,2	88,0			

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

Errore nel reperimento del descrittore:2.2.a.2

La tabella riporta la distribuzione degli studenti di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2022/2023 [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

Le categorie di punteggio sono così definite:

- Categoria 1: punteggio minore o uguale al 75% della media nazionale;
- Categoria 2: punteggio compreso tra il 75% ed il 95% della media nazionale;
- Categoria 3: punteggio compreso tra il 95% ed il 110% della media nazionale;
- Categoria 4: punteggio compreso tra il 110% ed il 125% della media nazionale;
- Categoria 5: punteggio maggiore del 125% della media nazionale.



Scuola primaria - Classi seconde					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso BOEE05601T - Sezione 2A	4	2	4	0	10
Plesso BOEE05601T - Sezione 2B	4	1	2	1	6
Plesso BOEE05601T - Sezione 2C	4	0	1	0	6
Plesso BOEE05601T - Sezione 2D	0	3	1	1	16
Plesso BOEE05601T - Sezione 2E	3	2	2	2	12
Plesso BOEE05601T - Sezione 2F	0	3	2	2	11
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola BOEE05600R	14,3%	10,5%	11,4%	5,7%	58,1%
Emilia-Romagna	32,6%	14,3%	6,6%	7,7%	38,9%
Nord est	32,2%	14,7%	7,5%	7,8%	37,8%
Italia	31,8%	16,1%	8,2%	8,6%	35,4%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso BOEE05601T - Sezione 2A	2	1	3	2	12
Plesso BOEE05601T - Sezione 2B	1	2	2	3	5
Plesso BOEE05601T - Sezione 2C	1	2	1	3	3
Plesso BOEE05601T - Sezione 2D	6	5	0	2	8
Plesso BOEE05601T - Sezione 2E	0	5	2	9	5
Plesso BOEE05601T - Sezione 2F	2	1	1	2	13
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola BOEE05600R	11,5%	15,4%	8,6%	20,2%	44,2%
Emilia-Romagna	32,6%	13,2%	11,2%	14,3%	28,7%
Nord est	30,1%	14,4%	11,0%	14,5%	30,0%
Italia	30,8%	15,8%	10,1%	14,4%	28,9%

I riferimenti sono percentuali.



Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso BOEE05601T - Sezione 5A	0	2	5	10	6
Plesso BOEE05601T - Sezione 5B	0	2	2	3	9
Plesso BOEE05601T - Sezione 5C	15	0	0	0	0
Plesso BOEE05601T - Sezione 5D	4	1	3	5	5
Plesso BOEE05601T - Sezione 5E	1	4	2	4	10
Plesso BOEE05601T - Sezione 5F	0	5	5	11	3
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola BOEE05600R	17,1%	12,0%	14,5%	28,2%	28,2%
Emilia-Romagna	24,8%	16,6%	14,1%	17,4%	27,2%
Nord est	26,4%	15,5%	14,7%	16,7%	26,8%
Italia	26,0%	15,6%	14,0%	15,6%	28,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso BOEE05601T - Sezione 5A	0	7	11	6	0
Plesso BOEE05601T - Sezione 5B	0	1	0	1	13
Plesso BOEE05601T - Sezione 5C	13	3	0	0	0
Plesso BOEE05601T - Sezione 5D	1	3	3	2	7
Plesso BOEE05601T - Sezione 5E	1	0	2	5	13
Plesso BOEE05601T - Sezione 5F	2	2	3	4	11
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola BOEE05600R	14,9%	14,0%	16,7%	15,8%	38,6%
Emilia-Romagna	28,7%	14,8%	12,2%	12,6%	31,7%
Nord est	26,6%	16,0%	13,5%	12,4%	31,4%
Italia	29,0%	16,0%	12,1%	11,9%	30,9%

I riferimenti sono percentuali.



2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2022/2023 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi seconde della scuola primaria si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola BOEE05600R	9,9%	90,1%	6,6%	93,4%
Nord est	5,6%	94,4%	10,9%	89,1%
ITALIA	7,5%	92,5%	13,6%	86,4%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola BOEE05600R	71,6%	28,4%	52,1%	47,9%
Nord est	7,8%	92,2%	10,9%	89,1%
ITALIA	7,7%	92,3%	14,3%	85,7%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola BOEE05600R	7,2%	92,8%	8,2%	91,8%
Nord est	6,6%	93,4%	12,5%	87,5%
ITALIA	6,6%	93,4%	11,2%	88,8%

I riferimenti sono percentuali.



Punti di forza

Le classi seconde hanno raggiunto globalmente risultati nella media in italiano e superiori rispetto ai riferimenti regionali e nazionali, in matematica. I punteggi relativi alle prove di italiano delle classi quinte risultano complessivamente nella media o superiori rispetto ai dati di riferimento regionali e nazionali. Nella prova d'inglese gli alunni hanno conseguito risultati superiori o in linea con la media nazionale. L'effetto scuola sui risultati degli studenti delle classi seconde e quinte, per quanto riguarda le prove di italiano e inglese, è superiore ai riferimenti regionali e nazionali. Nella maggior parte dei casi la scuola ha risposto in modo più che adeguato alle necessità di apprendimento degli alunni e alla realizzazione del loro successo formativo, in modo particolare nell'ambito linguistico: il livello degli alunni in categoria 1 risulta inferiore ai riferimenti, mentre in categoria 5 il livello è nettamente superiore, in italiano; il 96,6% degli alunni consegue il livello A1 per la lingua inglese. La formazione delle classi avviene ad opera di apposite commissioni, che garantiscono una buona omogeneità, consentendo così, una variabilità dei risultati delle prove standardizzate bassa tra le classi ed alta dentro le classi.

Punti di debolezza

Per quanto riguarda le prove di italiano e matematica, le classi seconde hanno manifestato qualche criticità all'interno di alcune classi. Il mancato raggiungimento degli obiettivi in talune classi è dovuto a situazioni contingenti, che potrebbero essere legate alla presenza di una elevata percentuale di alunni con bisogni educativi speciali e ai lunghi periodi di DAD. La mancanza di concretezza e di manipolazione durante le lezioni a distanza, ha reso difficile per gli alunni interiorizzare alcuni concetti, farli propri e sviluppare competenze passando dal concreto all'astratto e viceversa. Il risultato nelle prove standardizzate di matematica delle classi quinte è nel complesso lievemente al di sotto delle medie di riferimento. La percentuale maggiore di alunni ha conseguito risultati inferiori alla media nazionale e regionale. Di conseguenza, anche l'effetto scuola delle classi quinte in matematica, risulta lievemente al di sotto rispetto ai parametri.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se e' inferiore in alcune. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' basso e' generalmente inferiore alle percentuali di riferimento. La percentuale di studenti collocati nei livelli piu' alti e' generalmente superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, tranne in alcuni casi in ambito logico-matematico. La variabilita' tra le classi e' inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' leggermente negativo in matematica e leggermente positivo o pari alla media regionale in italiano. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' alto e' superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilita' tra le classi e' inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee



Punti di forza

Le competenze di cittadinanza sono trasversali a tutte le discipline e quindi valutabili attraverso un'attenta osservazione ed un continuo dialogo con gli alunni. Per quanto riguarda la competenza alfabetica funzionale, l'offerta formativa della nostra scuola promuove sempre attività che favoriscano la capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, adattando il proprio registro ai diversi contesti e sviluppando il pensiero critico. In tal senso si prevedono laboratori e progetti per favorire la scrittura creativa, diverse collaborazioni con la Biblioteca Comunale e siamo iscritti alla Piattaforma Reader per promuovere la lettura digitale. Per potenziare la competenza multilinguistica la nostra offerta formativa prevede un percorso di lettorato in lingua inglese nelle classi quinte e, dall'a.s. 2022-23 anche nelle quarte. La nostra scuola ha aderito a diversi progetti e bandi per promuovere e sviluppare le competenze matematiche, tecnologiche, scientifiche e digitali. Vengono proposte attività laboratoriali e di ricerca-azione, anche all'interno delle singole classi, per mettere al centro della didattica l'alunno e consentirgli di apprendere le strategie per imparare ad imparare. Il livello raggiunto nelle competenze chiave europee è complessivamente

Punti di debolezza

Nel perseguire con successo gli obiettivi relativi alle competenze di cittadinanza degli alunni, talvolta la scuola fatica a trovare nelle famiglie collaborazione e condivisione di intenti. Non sempre è possibile svolgere attività laboratoriali che promuovano lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità. L'emergenza Covid ha in parte compromesso l'attività di socializzazione e di cooperazione tra pari.



buono e l'offerta formativa è volta ad implementare strumenti e strategie per favorirne l'acquisizione.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di quinta primaria (alunni che tre anni prima erano al II anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2023 dalle classi II così come erano formate nel 2020 [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V primaria del 2023 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola BOEE05600R			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura Italiano	Punteggio EMILIA ROMAGNA	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			62,99	62,19	62,87
BOEE05600R BOEE05601T - Sezione A	72,35	92%	↑	↑	↑
BOEE05600R BOEE05601T - Sezione B	76,05	78%	↑	↑	↑
BOEE05600R BOEE05601T - Sezione C	10,53	83%	↓	↓	↓
BOEE05600R BOEE05601T - Sezione D	64,19	80%	↔	↑	↑
BOEE05600R BOEE05601T - Sezione E	71,76	83%	↑	↑	↑
BOEE05600R BOEE05601T - Sezione F	71,20	92%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V primaria del 2023 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola BOEE05600R			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura Matematica	Punteggio EMILIA ROMAGNA	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			54,79	55,16	54,49
BOEE05600R BOEE05601T A	55,66	96%	↔	↔	↑
BOEE05600R BOEE05601T B	70,40	78%	↑	↑	↑
BOEE05600R BOEE05601T C	37,10	89%	↓	↓	↓
BOEE05600R BOEE05601T D	61,44	76%	↑	↑	↑
BOEE05600R	70,47	83%	↑	↑	↑



BOEE05601T E					
BOEE05600R BOEE05601T F	65,89	84%	↑	↑	↑

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano e Matematica nella prova di V primaria del 2023 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe V, sebbene nella scuola primaria la probabilità che gli alunni delle classi II del 2020 siano gli stessi che hanno sostenuto la prova del 2023 in V è molto alta, perchè sono pochi gli studenti che si spostano di sezione.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di alunni che hanno frequentato nel 2020 la classe II primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in V primaria.

2.4.a.2 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di terza secondaria di I grado (studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2020 [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola BOEE05600R			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio EMILIA ROMAGNA	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			199,34	200,47	196,56
BOEE05600R BOEE05601T A	198,07	92%	↓	↓	↑
BOEE05600R BOEE05601T B	197,59	90%	↓	↓	↑
BOEE05600R BOEE05601T C	202,90	88%	↑	↑	↑
BOEE05600R BOEE05601T D	207,38	92%	↑	↑	↑
BOEE05600R BOEE05601T E	206,18	100%	↑	↑	↑
BOEE05600R BOEE05601T F	215,21	92%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola BOEE05600R			Riferimenti		
Plesso e sezione del	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di	Punteggio EMILIA	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale



2020		Matematica	ROMAGNA		
			199,83	201,83	193,86
BOEE05600R BOEE05601T A	202,86	92%	↑	↑	↑
BOEE05600R BOEE05601T B	197,66	90%	↓	↓	↑
BOEE05600R BOEE05601T C	193,46	88%	↓	↓	↓
BOEE05600R BOEE05601T D	211,92	92%	↑	↑	↑
BOEE05600R BOEE05601T E	216,29	100%	↑	↑	↑
BOEE05600R BOEE05601T F	204,80	92%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020

Situazione della scuola BOEE05600R			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio EMILIA ROMAGNA	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			216,29	218,01	209,85
BOEE05600R BOEE05601T A	212,11	92%	↓	↓	↑
BOEE05600R BOEE05601T B	205,55	90%	↓	↓	↓
BOEE05600R BOEE05601T C	215,94	88%	↓	↓	↑
BOEE05600R BOEE05601T D	216,74	92%	↓	↓	↑
BOEE05600R BOEE05601T E	220,71	100%	↑	↔	↑
BOEE05600R BOEE05601T F	210,76	92%	↓	↓	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020

Situazione della scuola BOEE05600R			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio EMILIA ROMAGNA	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			218,77	220,93	209,16



BOEE05600R BOEE05601T A	215,43	92%	↓	↓	↑
BOEE05600R BOEE05601T B	216,85	90%	↑	↓	↑
BOEE05600R BOEE05601T C	223,70	88%	↑	↑	↑
BOEE05600R BOEE05601T D	220,72	92%	↑	↑	↑
BOEE05600R BOEE05601T E	215,59	100%	↓	↓	↑
BOEE05600R BOEE05601T F	219,95	92%	↑	↑	↑

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening nella prova di III secondaria di I grado del 2023 conseguito dagli studenti che componevano la classe V primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe III di scuola secondaria di I grado, in quanto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, si formano nuove classi e gli studenti possono anche cambiare istituto.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di studenti che hanno frequentato nel 2020 la classe V primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in III secondaria di I grado.



Punti di forza

Le classi quinte, per quanto riguarda italiano, hanno mantenuto risultati prevalentemente nella media o superiori rispetto ai quadri di riferimento regionali e nazionali. Sono complessivamente positivi i risultati relativi alle prove di italiano, matematica e inglese per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado che nell'anno 2019 frequentavano la classe quinta della primaria.

Punti di debolezza

Per quanto riguarda la prova di matematica, sono state rilevate alcune criticità. Si ipotizza che le lacune manifestate siano dovute ai due anni passati in dad, alla mancanza di concretezza e di manipolazione durante le lezioni, aspetto che ha reso difficile per gli alunni interiorizzare i concetti, farli propri e sviluppare competenze passando dal concreto all'astratto e viceversa.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono adeguati: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli alunni hanno ottenuto risultati medi nelle prove INVALSI o di poco superiori a quelli medi nazionali, con maggiori criticità per quanto riguarda la prova di matematica.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D16 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BOEE05600R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto	✓	81,7%	87,7%	90,1%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico	✓	64,6%	59,7%	49,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	✓	56,1%	61,0%	72,5%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		15,9%	19,1%	25,8%
Altri aspetti del curricolo	✓	9,8%	6,8%	8,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D17 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BOEE05600R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	87,8%	79,8%	89,6%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	100,0%	100,0%	98,9%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	✓	78,0%	77,7%	69,7%
Programmazione per classi parallele	✓	85,4%	87,2%	83,1%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari		57,3%	58,0%	68,4%



Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	✓	57,3%	62,9%	61,5%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	✓	91,5%	91,8%	93,0%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	59,8%	58,3%	63,1%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	52,4%	51,2%	57,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata	✓	61,0%	62,1%	64,8%
Altri aspetti della progettazione didattica		15,9%	15,8%	16,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele rivolte agli studenti

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D18 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BOEE05600R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		25,6%	26,3%	23,6%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	62,2%	59,5%	67,9%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	52,4%	52,6%	56,6%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	59,8%	61,9%	65,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Punti di forza

E' stato redatto un curricolo verticale unitario condiviso con l'I.C. di Budrio. Gli obiettivi e le competenze vengono raggiunti attraverso la realizzazione di percorsi coerenti con il curricolo d' istituto, ma centrati sulla realtà specifica di ogni singolo gruppo classe nonché nel rispetto dell'autonomia educativa, didattica, metodologica e progettuale di ogni insegnante. Le competenze del nostro curricolo sono declinate anche in chiave europea per tutti gli ordini di scuola. Abbiamo inoltre redatto un curricolo di Educazione civica. La progettualità, sempre ricca e diversificata, tiene conto delle offerte del territorio, con particolare attenzione all'aspetto storico-culturale, laboratoriale (con particolare attenzione alla tradizione artistico -musicale del paese) e all'inclusività. Abbiamo saputo adeguare l'offerta formativa all'emergenza epidemiologica attuando un protocollo per la didattica digitale integrata. E' stato redatto un patto di comunità tra scuola, Ente Locale e Associazione Musicale Diapason di Budrio, finalizzato all' attuazione del Piano Scuola Estate, per il potenziamento, il recupero delle competenze di base e per favorire la socialità. La nostra scuola e' stata inoltre in grado di fronteggiare l'emergenza dovuta all'inserimento degli alunni Ucraini

Punti di debolezza

La scansione bimestrale della programmazione a volte risulta poco flessibile con la specificità progettuale di ciascun docente, in relazione alla realtà pedagogico-didattica del proprio gruppo classe. Le prove comuni concordate tra classi parallele del nostro istituto e delle scuole dell'IC, queste però non sempre rispondono alle necessità di autoanalisi. In questo modo si rischia una mancata corrispondenza tra risultati raggiunti e le reali capacità dei bambini. La scuola pianifica le ore destinate a progetti di potenziamento e recupero suddivise nelle diverse classi in modo equo a seconda delle necessità emergenti, ma spesso i docenti non possono effettuare tali ore perché utilizzati per le supplenze. Per quanto riguarda l'aspetto valutativo, per rispondere alle richieste della normativa, nonostante venga svolto un lavoro sistematico, costante, quantitativamente e qualitativamente elevato, non sempre viene compreso dall'utenza.



accolti nel nostro paese in seguito alla guerra. Per favorirne l'inclusione, è stato redatto un Protocollo specifico per l'accoglienza, prevedendo anche criteri di valutazione ad hoc. Questo protocollo è inserito nel documento già predisposto per l'accoglienza degli alunni stranieri nella nostra scuola. Si è realizzato un progetto di alfabetizzazione, in collaborazione con l'IC di Budrio attingendo ai fondi europei FAMI. Per favorire il raggiungimento degli obiettivi previsti nel PTOF, la Direzione Didattica di Budrio ha redatto un documento contenente le programmazioni annuali-bimestrali, con i criteri di valutazione per ciascuna disciplina e classe. Nell' a.s. 2021-22 è stato redatto un documento di valutazione, nel quale sono stati definiti gli indicatori per la formulazione del giudizio descrittivo, come da nuova normativa. Nell' a.s. 22-23 è stato predisposto un allegato sulle modalità di valutazione in itinere. Durante gli incontri per classi parallele si ridefiniscono i traguardi e i contenuti della programmazione, favorendo la personalizzazione e la didattica inclusiva. Per la scuola primaria all'inizio dell'anno si stabiliscono prove comuni in ingresso, intermedie e finali per italiano, matematica e inglese. Abbiamo integrato la progettualità mettendo in campo metodologie sempre più innovative, partecipando a concorsi e bandi per la



realizzazione di laboratori di sostenibilità, del linguaggio cinematografico e audiovisivo, per promuovere l'apprendimento interdisciplinare attraverso le STEM e per intensificare l'apprendimento della lingua straniera. Si intendono realizzare progetti di potenziamento con particolare attenzione all'area logico matematica.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e programmazione per classi parallele suddivise all'occorrenza per ambiti disciplinari. Tutti i descrittori relativi al punto in



oggetto sono perfettamente in linea con la realtà progettuale della nostra scuola.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D19 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BOEE05600R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		2,4%	1,6%	1,6%
In orario extracurricolare	✓	78,0%	71,7%	72,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	95,1%	91,8%	84,8%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		1,2%	2,5%	4,5%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		9,8%	10,4%	16,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D20 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BOEE05600R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		1,2%	0,8%	1,2%
In orario extracurricolare		50,0%	50,4%	50,2%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	97,6%	95,4%	93,2%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		1,2%	2,2%	3,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		7,3%	5,2%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento,



potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe

La tabella riporta le metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe dichiarate dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D21 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BOEE05600R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	95,1%	93,7%	93,7%
Classi aperte		37,8%	41,7%	39,5%
Gruppi di livello		75,6%	71,1%	68,8%
Flipped classroom		37,8%	42,8%	50,3%
Comunicazione Aumentativa Alternativa	✓	62,2%	59,1%	44,1%
Metodo ABA	✓	47,6%	32,4%	30,5%
Metodo Feuerstein		11,0%	5,7%	4,9%
Altra metodologia didattica	✓	40,2%	33,2%	36,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti di alunni e studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D22 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BOEE05600R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non ci sono stati episodi problematici		3,7%	3,8%	9,4%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,3%



Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	76,8%	76,2%	73,4%
Interventi dei servizi sociali		63,4%	57,1%	43,9%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		37,8%	30,1%	34,3%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	✓	72,0%	67,2%	60,6%
Colloqui delle famiglie con i docenti	✓	95,1%	92,9%	87,0%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	73,2%	67,5%	57,7%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	43,9%	44,8%	35,9%
Colloquio degli alunni con i docenti	✓	73,2%	71,0%	62,4%
Lavoro sul gruppo classe	✓	91,5%	90,4%	81,0%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni		1,2%	1,9%	2,4%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza		0,0%	1,4%	1,9%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		1,2%	1,1%	0,5%
Intervento delle pubbliche autorità		3,7%	3,6%	2,5%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		59,8%	61,5%	60,0%
Lavori utili alla comunità scolastica		2,4%	3,8%	5,7%
Altro tipo di provvedimento		8,5%	7,9%	8,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



Punti di forza

L'articolazione oraria della scuola si basa sul tempo pieno (40 ore) e tempo normale (29 ore e due rientri pomeridiani) e risponde pienamente alle esigenze di apprendimento degli alunni . Tutte le aule della scuola dispongono di una LIM o di un monitor touch e di un computer ad essi collegati. La scuola e' dotata di un laboratorio multimediale recentemente ristrutturato con nuovi arredi modulabili. Nel laboratorio sono presenti un monitor touch, una stampante 3D, uno scanner 3D e diversi materiali per lo svolgimento di attivita' di coding e per lo sviluppo delle competenze delle materie STEM (lego educational, bee bot, irobot, little bits, polydron, ecc.). In ogni edificio della scuola e' presente un carrello con i chromebook; questi carrelli consentono di trasformare ogni aula della scuola in un laboratorio informatico e di poter svolgere attivita' con metodologie innovative direttamente in aula. In tutte le scuole dell'Istituto e' stato eseguito il cablaggio della rete internet ed e' stato potenziato l'impianto wifi. Ogni scuola dell'infanzia dispone di una LIM. La scuola ha un dominio Google workspace che viene utilizzato regolarmente nella didattica e per quegli incontri mantenuti ancora su piattaforma meet. L'animatore e il team digitale, ogni anno,

Punti di debolezza

La scuola è carente di ulteriori spazi polifunzionali per svolgere attività di laboratorio. In alcuni casi, gli alunni che provengono da paesi stranieri si assentano per lunghi periodi, per far ritorno al loro paese di origine provocando un forte rallentamento nei loro processi di apprendimento. In alcuni casi con dinamiche relazionali conflittuali è risultato difficile stabilire strategie comuni e condivise tra docenti e famiglie. La palestra presente nell'edificio antico della scuola primaria necessita di una ristrutturazione.



organizzano momenti di formazione sull'uso delle risorse digitali e la scuola si raccorda in rete con le altre scuole del territorio. E' presente una biblioteca, gestita da un referente, frequentata in tempi e modi stabiliti in base ai bisogni, ai progetti e alle programmazioni delle classi. Inoltre e' stato allestito un laboratorio di storia della nostra scuola che riproduce fedelmente un'aula e un'infermeria tipiche dei primi del '900. La scuola realizza progetti per rendere le attività didattiche più funzionali e l'apprendimento attivo, attraverso metodologie inclusive', soprattutto per allievi con difficoltà (alunni H, BES; DSA). Le metodologie (ABA, CAA, cooperative learning ecc) sono state supportate da corsi di formazione e sono state attivate in base al gruppo classe e alla formazione personale di ogni docente. La Scuola coinvolge le famiglie tramite i colloqui e la sottoscrizione del Patto di corresponsabilità educativo. In caso di comportamenti problematici la scuola interviene attraverso colloqui con le famiglie, diminuzione del voto di comportamento ed eventuale attivazione dello sportello psicologico, gestito da una psicologa. Per prevenire e monitorare i fenomeni legati al cyberbullismo e ai rischi della rete, la scuola ha promosso collaborazioni con la Polizia di Stato, con psicologi e pedagogisti, volte a promuovere le competenze di prevenzione dei rischi online, a riconoscere, gestire,



segnalare e monitorare episodi legati al bullismo e cyberbullismo. Oltre alla formazione dei docenti e alla realizzazione di progetti in classe, sono previsti incontri per sensibilizzare le famiglie e favorire così un'alleanza tra tutte le parti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BOEE05600R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	✓	76,8%	73,0%	68,7%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	75,6%	76,5%	78,4%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	✓	82,9%	87,7%	87,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	42,7%	48,1%	46,5%
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	✓	82,9%	75,4%	72,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		40,2%	35,5%	43,1%
Altre azioni per l'inclusione	✓	17,1%	12,0%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BOEE05600R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	84,1%	82,9%	78,5%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni,		92,7%	91,2%	87,5%



associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓			
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	89,0%	92,0%	90,5%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	41,5%	45,0%	52,5%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		14,6%	9,1%	9,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BOEE05600R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,5%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	✓	80,2%	87,4%	88,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature	✓	90,1%	87,9%	80,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi	✓	87,7%	80,5%	75,6%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		80,2%	79,9%	64,9%
Utilizzo di software compensativi		84,0%	81,6%	72,6%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	71,6%	63,2%	52,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	✓	80,2%	81,6%	75,6%
Altri strumenti per l'inclusione		12,3%	8,0%	9,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero



La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D24 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BOEE05600R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		1,2%	1,1%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	86,4%	86,5%	85,1%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		33,3%	31,6%	25,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		7,4%	7,4%	8,2%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		25,9%	23,9%	27,9%
Individuazione di docenti tutor		14,8%	14,6%	15,3%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		18,5%	17,3%	28,2%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		24,7%	26,6%	23,0%
Altro tipo di azione per il recupero	✓	21,0%	18,4%	17,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni/studenti con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D25 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BOEE05600R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		7,3%	6,6%	4,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	79,3%	74,8%	73,0%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		18,3%	19,2%	19,7%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	25,6%	21,9%	32,0%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	41,5%	39,7%	44,7%



Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		8,5%	9,9%	17,6%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	65,9%	62,5%	63,0%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		51,2%	43,8%	52,5%
Altro tipo di azione per il potenziamento		12,2%	7,9%	10,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'Inclusione attraverso buone prassi e disposizioni inserite nel Protocollo di Accoglienza, elaborato dalla commissione B.E.S. Per gli studenti con disabilità si attuano percorsi specifici avvalendosi anche di Enti esterni, di associazioni, nonché di figure professionali: psicologo, logopedista, fisioterapista, neuropsichiatra. Si realizzano percorsi formativi specifici, rivolti a docenti di sostegno non specializzati e al personale curricolare, in funzione delle caratteristiche degli alunni. La scuola incentiva azioni di sensibilizzazione sui temi della diversità e dell'inclusione, problematiche relative a disturbi specifici dell'apprendimento, autismo, comportamenti problema, grazie anche alla collaborazione del Centro Territoriale di Supporto di Bologna (CTS). Vengono, inoltre, attivati percorsi di potenziamento per gli alunni BES non certificati. Si predispongono e avviano numerosi progetti e attività di inclusione per gli alunni stranieri. Si progettano percorsi di alfabetizzazione in base alle risorse disponibili, per la prevenzione del disagio e la dispersione scolastica. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento per la lingua italiana come L2, la scuola realizza gruppi di livello suddivisi per aree geografiche.

Punti di debolezza

Per gli studenti con disabilità non è sempre stato possibile garantire la continuità dei docenti, poiché negli ultimi anni il personale nominato su posto di sostegno non è lo stesso e spesso non ha una specializzazione nel settore. In alcuni casi è necessario supportare queste figure per rendere più efficaci le azioni rivolte agli alunni. A causa della pandemia sono rallentate le diagnosi per gli alunni segnalati all'A.S.L e le risposte sugli esiti degli screening Pro-D.S.A. Le attività di potenziamento e alfabetizzazione per piccoli gruppi sono proseguite in modalità DAD, risultando in alcuni casi, meno efficaci. All'organico potenziato sono state assegnate ore di alfabetizzazione e di recupero, che a volte non sono state svolte, per supplire i colleghi assenti per malattia.



Per gli alunni neo arrivati, sono organizzate attività di accoglienza concordate con i docenti di classe. Viene spesso utilizzata la figura del mediatore culturale per la comunicazione con la famiglia. Per gli alunni delle prime e seconde classi viene sistematicamente attivato, in collaborazione con l'A.S.L. territoriale e il centro neurolinguistico regionale, uno screening e un successivo potenziamento per la diagnosi precoce dei disturbi specifici di apprendimento. Gli insegnanti condividono P.E.I e pdp/D.S.A. con la famiglia e l'ASL, attivando gruppi di lavoro in itinere. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani viene monitorato con regolarità attraverso una attenta valutazione dei risultati condivisi e misurabili con questionari, griglie, tabelle, ecc. La scuola ha predisposto un progetto di continuità per favorire il passaggio tra i diversi ordini di scuola specifico per gli alunni con bisogni educativi speciali. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva, adottando misure e strumenti finalizzati a garantire l'accessibilità e fruibilità di risorse: software compensativi, versioni accessibili dei libri di testo in formato digitale e/o audio. La biblioteca scolastica è stata arricchita nel corso del tempo con nuovo materiale didattico interculturale, di pedagogia speciale e materiali per i disturbi specifici di



apprendimento. Nonostante la pandemia i docenti sono riusciti a svolgere le attività di potenziamento, alfabetizzazione e interventi individualizzati, garantendo agli alunni più in difficoltà una risposta ai loro bisogni.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola è un punto di criticità in quanto, oramai da un paio d'anni è sempre più difficile reperire insegnanti di sostegno specializzati. Quindi di fatto l'organizzazione delle insegnanti di sostegno avviene sulla base della loro esperienza, cosicché poi avvengono le assegnazioni. Può succedere anche che gli insegnanti che vengono assegnati non abbiano nessuna esperienza; ecco perché sono stati attivati all'interno della scuola dei percorsi specifici di formazione, sui Disturbi specifici dell'apprendimento e sull'Autismo, deficit nettamente in crescita. Lo scopo è quello di promuovere la partecipazione degli insegnanti, non come semplici destinatari, ma come professionisti che riflettono e attivano modalità didattiche orientate all'integrazione e, comunque, efficaci nel contesto scolastico quotidiano. Per migliorare gli aspetti organizzativi e gestionali (attori, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.) ogni insegnante dopo una attenta osservazione in classe, individuagli



alunni per cui è necessario e opportuno adottare una personalizzazione della didattica. Il docente definisce gli eventuali interventi didattico-educativo, sceglie strategie e metodologie utili per la realizzazione e la partecipazione degli alunni con BES al contesto di apprendimento, rispondendo così i bisogni dello studente. Nelle sedi opportune (gruppi operativi e colloqui mirati), dalla sinergia tra scuola, famiglia ed enti territoriali preposti, si condivide il "progetto di vita personalizzato" pensato per ogni alunno con disabilità.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D26 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola BOEE05600R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,0%	0,0%	0,4%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	✓	100,0%	98,9%	96,2%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	✓	75,6%	75,7%	78,3%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso		86,6%	85,6%	81,1%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	73,2%	73,8%	73,1%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	72,0%	68,1%	62,3%
Altre azioni per la continuità	✓	9,8%	9,8%	11,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.



Punti di forza

La nostra istituzione scolastica, per promuovere la continuità del processo educativo, ha elaborato un protocollo continuità, valido per tutti gli ordini di scuola, nel quale vengono delineate le azioni e individuati i prerequisiti essenziali che tutti gli alunni dovrebbero raggiungere, favorendo così un percorso unitario degli apprendimenti, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Il protocollo è soggetto a verifica annuale, mediante incontri calendarizzati che coinvolgono i docenti delle diverse istituzioni scolastiche, a seguito della quale vengono modificate le azioni che sono risultate meno efficaci. Lo scopo di tali incontri è anche quello di mantenere un dialogo aperto tra le diverse istituzioni scolastiche del nostro territorio e di riflettere reciprocamente sui traguardi per lo sviluppo delle competenze, al termine di ogni ordine di scuola. Per realizzare un efficace raccordo non solo pedagogico -curricolare, ma anche organizzativo tra i vari ordini di scuola, sono state istituite le seguenti commissioni: nido-infanzia; infanzia-primaria; primaria -- secondaria di primo grado . Tali commissioni progettano attività didattiche, utilizzando anche metodologie innovative, che favoriscano un passaggio sereno da un grado scolastico all'altro . Per

Punti di debolezza

Talvolta il passaggio di informazioni infanzia-primaria non evidenzia situazioni di criticità rispetto a potenziali disturbi cognitivi e di comportamento, non per una mancanza di collaborazione da parte dei docenti, ma perché spesso non vi sono le condizioni per una diagnosi precoce. A novembre di ogni anno si svolgono gli incontri della commissione primaria-secondaria di primo grado, nei quali i professori riportano i risultati delle prove d'ingresso sostenute dagli alunni della scuola primaria in uscita l'anno precedente. Il mancato raggiungimento di alcuni traguardi da parte degli alunni in uscita diventa, per la nostra scuola, una pista di lavoro per il miglioramento degli esiti.



garantire una certa omogeneità nelle classi iniziali, è stata altresì istituita una commissione che ha il compito di elaborare i gruppi classe secondo criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e formalizzati nel Regolamento d'Istituto. Sono quindi previsti momenti di incontro e confronto con i docenti dell'istituzione scolastica di grado inferiore, per acquisire tutte le informazioni necessarie. Gli insegnanti della scuola dell'infanzia, per rendere questo passaggio di informazioni più immediato ed efficace, devono compilare una scheda in cui si descrivono i prerequisiti e il comportamento degli alunni. Per quanto riguarda la continuità primaria-secondaria di primo grado, oltre alle attività didattiche di passaggio, vengono somministrate alle classi quinte prove comuni condivise con i docenti della scuola secondaria. Le commissioni di continuità favoriscono il raccordo tra i vari ordini, progettando attività comuni. Gli alunni della Scuola dell'Infanzia visitano la Scuola Primaria e svolgono un'attività didattica con l'aiuto dei bambini di classe prima. Per quanto riguarda la continuità Primaria e Secondaria dall'anno scolastico 2021/2022 si è attivata una corrispondenza tra gli alunni delle classi quinte e quelli della prima secondaria. Tale corrispondenza terminerà con un incontro in classe durante il quale i ragazzi potranno conoscersi e



svolgere un'attività didattica insieme.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D28 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BOEE05600R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	0,2%	3,2%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,3%	0,7%	10,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		0,7%	3,5%	45,2%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	0,5%	2,2%	40,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D29 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BOEE05600R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	12,1%	6,5%	6,6%	6,1%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	25,3%	13,2%	12,9%	11,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D30 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento



	BOEE05600R	BOLOGNA	EMILIA ROMAGNA	nazionale
Numero di progetti	4	13	14	10
Spesa media per progetto prevista (in euro)	4.074	3.794,3	3.385,0	5.126,7
Spesa media per studente prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

3.5.c.2 Argomento dei tre progetti prioritari

La tabella riporta l'argomento dei tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D31 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BOEE05600R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Formazione e aggiornamento del personale	0	23,4%	22,9%	23,1%
Abilità linguistiche/ lettura/ biblioteca	0	24,3%	22,5%	21,2%
Abilità logico-matematiche e scientifiche	1	20,7%	15,8%	20,2%
Prevenzione del disagio, inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	2	57,7%	51,9%	37,3%
Lingue straniere	0	23,4%	36,6%	35,7%
Tecnologie informatiche (TIC)	0	16,2%	15,1%	18,9%
Attività artistico, espressive	0	26,1%	26,0%	27,1%
Educazione alla convivenza civile (educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	0	22,5%	26,0%	26,4%
Sport	0	9,0%	8,4%	11,3%
Orientamento, accoglienza, continuità	0	26,1%	21,4%	19,0%
Altri argomenti	0	26,1%	25,6%	25,8%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

La missione e la visione dell'istituto sono condivise e definite chiaramente nell' Atto d'Indirizzo del Dirigente Scolastico e inserite all'interno del PTOF, pubblicato sul sito web della scuola. La scuola monitora lo stato di avanzamento delle attività svolte attraverso incontri di staff, incontri per classi parallele e dipartimenti, incontri di programmazione settimanali, interclasse e intersezione, collegio dei docenti. Si utilizzano questionari per raccogliere le informazioni sullo stato di avanzamento dei progetti e sulla loro efficacia. Il piano delle attività è regolamentato da un apposito documento presentato all'inizio dell'anno in sede di Collegio e consultabile sul sito della scuola. Per garantire una gestione organizzativa efficace e trasparente, è stato redatto un organigramma nel quale vengono individuati gli incarichi e i docenti destinatari al loro svolgimento. Per regolamentare le attività delle figure di sistema, è stato inoltre redatto un funzionigramma, nel quale sono esplicitate chiaramente tutte le funzioni che ciascuna figura deve svolgere per il raggiungimento degli obiettivi previsti in quella specifica area. Il fondo di istituto viene ripartito tenendo conto degli incarichi ricoperti e del numero di ore previste per ottemperare alle funzioni specifiche. In sede di

Punti di debolezza

Con l'inserimento dell'insegnante specialista di educazione motoria il modello orario da 29 ore ha subito la riduzione di un'ora di geografia. Il progetto musicale e il progetto di potenziamento risultano discontinui poiché i docenti coinvolti spesso vengono utilizzati per le supplenze.



contrattazione, inoltre, viene definita la retribuzione dei collaboratori del DS. Vengono altresì definiti i fondi da destinare ai progetti, tenendo conto del numero delle classi e degli alunni. Per gestire le assenze brevi del personale, l'istituzione scolastica si avvale dell'organico del potenziamento e dei docenti che all'interno della scuola abbiano ore di compresenza. I medesimi docenti sono anche utilizzati per i progetti di recupero e potenziamento finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti dalle programmazioni d'istituto e dal PTOF. Per facilitare il raggiungimento degli obiettivi previsti nel PTOF e nel PDM, la scuola si avvale anche di apposite commissioni che hanno il compito di studiare a fondo la normativa e di promuovere azioni specifiche nell'area di competenza, con uno sguardo particolare all'innovazione didattica, ai nuovi ambienti di apprendimento, all'inclusione e alla valutazione. Le medesime commissioni hanno anche il compito di produrre tutti i documenti che regolano le scelte educativo - didattiche e strategiche della nostra scuola. I ruoli e i compiti del personale ATA sono definiti in modo chiaro, sia per quanto riguarda l'ufficio di segreteria sia per quanto riguarda i collaboratori. Le responsabilità e i compiti delle diverse componenti scolastiche sono definite nel regolamento di istituto, nel patto di corresponsabilità e nei protocolli



relativi alla sicurezza. I progetti prioritari per i quali vengono utilizzate le maggiori risorse sono quelli relativi alla prevenzione del disagio e all'inclusione, alla formazione del personale e al progetto di recupero e potenziamento.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale docente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BOEE05600R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		2,6%	2,3%	2,6%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line, ecc.)		53,4%	48,6%	46,6%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri	✓	19,0%	28,2%	28,8%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		25,0%	20,9%	22,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di attività di formazione per i docenti per priorità tematica nazionale

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BOEE05600R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	15	4,2	4,0	3,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BOEE05600R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Lingue Straniere	1	13,0%	13,7%	14,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	2	44,3%	47,2%	45,6%
Scuola e lavoro	0	13,0%	9,6%	8,4%



Autonomia didattica e organizzativa	0	13,0%	13,7%	14,8%
Valutazione e miglioramento	1	22,6%	22,1%	18,5%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	40,9%	42,0%	32,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	2	21,7%	18,8%	18,1%
Inclusione e disabilità	3	65,2%	60,6%	68,6%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1	19,1%	22,1%	15,0%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	0	13,9%	15,7%	17,1%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6	0	8,7%	8,3%	5,3%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	0	16,5%	18,1%	16,0%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive	1	12,2%	9,6%	7,6%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"	0	0,9%	2,0%	3,9%
Altri argomenti	3	37,4%	33,5%	34,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per la corrispondente priorità tematica nazionale.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BOEE05600R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Questa scuola	5	82,6%	79,9%	70,6%
Scuola Polo	0	27,0%	21,3%	31,7%
Rete di ambito	0	18,3%	27,8%	33,1%
Rete di scopo	2	11,3%	11,9%	10,6%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	3	25,2%	25,7%	17,3%
Università	0	4,3%	3,3%	3,7%
Altre istituzioni o enti accreditati	5	34,8%	31,5%	25,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.


3.6.a.4 Tipo di finanziamento delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BOEE05600R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	7	75,7%	70,3%	61,0%
Finanziato dalla rete di ambito	0	13,9%	12,1%	11,0%
Finanziato dalla rete di scopo	0	13,9%	12,1%	11,0%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione	4	33,9%	32,9%	32,5%
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	20,0%	17,7%	10,3%
Finanziato dal singolo docente	0	8,7%	6,7%	7,1%
Finanziato dall'Unione Europea (es. programmi Erasmus)	0	2,6%	4,2%	4,6%
Finanziato da altri soggetti esterni	4	39,1%	31,8%	19,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nelle attività di formazione per priorità tematica nazionale

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 per priorità tematica nazionale [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BOEE05600R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Lingue straniere	6,1%	1,0%	1,3%	1,3%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	45,5%	18,7%	15,4%	13,9%
Scuola e lavoro		3,4%	4,1%	2,6%
Autonomia didattica e organizzativa		1,9%	1,3%	1,5%
Valutazione e miglioramento	5,1%	6,4%	8,4%	5,1%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	18,2%	15,6%	18,1%	9,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	29,3%	2,8%	5,2%	4,0%
Inclusione e disabilità	38,4%	18,9%	22,2%	25,9%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	3,0%	5,3%	5,7%	2,8%



Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche		0,7%	1,9%	2,4%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6		1,0%	1,2%	0,7%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)		10,6%	13,6%	9,4%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive	27,3%	3,6%	2,9%	2,0%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"		1,0%	0,5%	0,5%
Altri argomenti	45,5%	12,1%	13,5%	14,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale ATA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BOEE05600R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		12,1%	10,9%	10,5%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		19,8%	15,5%	22,4%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		17,2%	24,5%	25,0%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)	✓	50,9%	49,1%	42,0%

I riferimenti sono percentuali di scuole.

3.6.b.2 Numero di attività di formazione per il personale ATA per argomento

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BOEE05600R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	7	2,8%	3,0%	2,4%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.



La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BOEE05600R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	7,9%	6,6%	6,5%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	4,4%	10,0%	9,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	54,4%	58,4%	49,4%
Il servizio pubblico	0	0,9%	1,5%	1,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	27,2%	27,4%	20,5%
Procedure digitali sul SIDI	0	15,8%	12,2%	12,5%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	1	3,5%	2,9%	1,9%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	1	25,4%	27,6%	21,2%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	2,6%	3,5%	3,8%
Gestione dei beni nei laboratori	0	4,4%	3,5%	2,1%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	7,0%	6,6%	5,7%
Supporto tecnico all'attività didattica	0	4,4%	7,5%	7,1%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	3,5%	1,6%	1,9%
Autonomia scolastica	0	2,6%	1,3%	0,9%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	1	13,2%	15,5%	9,0%
Relazioni sindacali	0	0,0%	0,7%	1,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	8,8%	10,9%	6,3%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	5,3%	7,5%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	7,9%	4,7%	2,1%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	2,6%	1,5%	0,7%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica	0	4,4%	2,7%	1,7%
Gestione amministrativa del personale	1	21,1%	18,1%	13,1%
Altro argomento	2	21,9%	26,5%	24,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente argomento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per il personale ATA



La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BOEE05600R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Questa scuola	0	73,8%	74,3%	73,5%
Scuola Polo	5	13,1%	11,3%	10,2%
Rete di ambito	0	9,3%	9,7%	10,1%
Rete di scopo	2	9,3%	11,3%	7,9%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	12,1%	16,9%	12,4%
Università	0	0,0%	0,2%	0,4%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	27,1%	33,5%	24,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nelle attività di formazione per argomento

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BOEE05600R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		3,8%	3,1%	1,9%
Assistenza agli alunni con disabilità		3,6%	2,7%	2,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso		24,6%	33,5%	26,8%
Il servizio pubblico		0,0%	0,4%	0,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	5,6%	5,0%	5,2%	3,5%
Procedure digitali sul SIDI		4,3%	2,5%	2,4%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	5,6%	1,3%	0,9%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	11,1%	4,9%	4,0%	3,1%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		0,5%	1,6%	1,9%
Gestione dei beni nei laboratori		0,4%	0,4%	0,3%
Gestione tecnica del sito web della scuola		0,7%	1,1%	1,0%
Supporto tecnico all'attività didattica		0,8%	1,5%	1,5%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione		1,1%	0,4%	0,4%
Autonomia scolastica		0,2%	0,1%	0,2%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	11,1%	1,0%	1,6%	1,0%



Relazioni sindacali			0,1%	0,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON		0,9%	1,3%	0,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		0,6%	0,8%	0,6%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative		3,1%	2,3%	0,8%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro		0,1%	0,5%	0,3%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica		1,5%	0,7%	0,4%
Gestione amministrativa del personale	11,1%	4,5%	3,4%	2,5%
Altro argomento	100,0%	14,1%	14,8%	11,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BOEE05600R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	✓	79,3%	76,7%	79,5%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		65,5%	63,5%	69,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		56,9%	51,3%	57,6%
Accoglienza	✓	77,6%	74,2%	79,9%
Inclusione	✓	95,7%	95,1%	95,3%
Continuità	✓	90,5%	82,5%	80,7%
Orientamento		87,9%	84,5%	87,1%
Raccordo con il territorio	✓	74,1%	69,5%	68,7%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	98,3%	98,0%	96,9%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	✓	72,4%	77,4%	78,6%
Temi disciplinari	✓	66,4%	56,9%	54,0%
Transizione ecologica e culturale		53,4%	45,8%	48,0%
Metodologie didattiche innovative	✓	74,1%	74,4%	72,3%



Altro argomento	✓	37,1%	37,2%	35,4%
-----------------	---	-------	-------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.c.2 Docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

La tabella riporta la percentuale di docenti partecipanti a gruppi di lavoro presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D35 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BOEE05600R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	4,0%	15,1%	11,8%	10,8%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0,0%	10,8%	9,2%	9,0%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	0,0%	5,8%	4,2%	5,1%
Accoglienza	2,0%	6,2%	4,9%	5,8%
Inclusione	3,0%	8,8%	7,7%	8,1%
Continuità	6,1%	6,4%	5,1%	5,3%
Orientamento	0,0%	3,0%	2,3%	2,8%
Raccordo con il territorio	2,0%	2,6%	2,1%	1,8%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	8,1%	4,0%	4,0%	4,1%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	3,0%	2,5%	2,0%	2,1%
Temi disciplinari	57,6%	6,2%	6,3%	4,5%
Transizione ecologica e culturale	0,0%	2,0%	1,3%	1,4%
Metodologie didattiche innovative	3,0%	4,1%	3,4%	3,4%
Altro argomento	5,1%	1,6%	1,5%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La scuola rileva i bisogni formativi del personale docente e ATA sia in incontri formali che attraverso rilievi informali. La scelta degli ambiti di formazione risponde ai bisogni formativi emersi con una buona ricaduta sull'attività didattico-organizzativa. Molti docenti hanno seguito corsi di formazione organizzati dallo Snodo Formativo di Ambito in ottemperanza al piano nazionale di formazione; altri docenti hanno seguito corsi gratuiti o a pagamento proposti da enti privati o pubblici riconosciuti dal MIUR. I corsi consentono di migliorare le pratiche organizzative e didattiche e incidono positivamente sulla qualità dell'insegnamento e sugli apprendimenti degli studenti. La scuola rileva le competenze del personale attraverso l'analisi dei curriculum vitae, degli attestati dei corsi di formazione e dell'esperienza maturata sul campo in attività all'interno delle classi e a livello organizzativo. La scuola valorizza la professionalità del personale tenendo conto del percorso di studio e dell'esperienza, in base ai quali assegna gli incarichi e i compiti all'interno di funzioni specifiche o gruppi di lavoro.

Punti di debolezza

Mancano degli spazi adeguati per riunioni di staff in presenza e per espletare le funzioni di supporto.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BOEE05600R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	3	0,3%	0,3%	0,3%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BOEE05600R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	7,3%	7,0%	7,5%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,3%	4,7%	5,1%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	20,7%	21,6%	22,6%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	9,7%	9,5%	8,7%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti	0	1,2%	1,7%	1,4%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	0,6%	1,1%	0,8%
Progetti o iniziative di orientamento	0	7,0%	4,7%	4,9%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	6,7%	6,3%	4,6%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	4,3%	6,4%	8,1%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana	1	12,2%	7,1%	3,4%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	4,0%	7,4%	4,9%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	0	3,0%	1,8%	3,1%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	4,9%	5,8%	7,0%



Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	2,7%	1,3%	4,5%
Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,9%	1,6%	1,6%
Altre attività	1	7,6%	10,6%	10,1%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BOEE05600R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	77,1%	68,8%	74,4%
La scuola è capofila per una rete		16,2%	22,6%	18,5%
La scuola è capofila per più reti		6,7%	8,6%	7,1%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BOEE05600R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Stato	1	21,6%	22,9%	30,8%
Regione	0	5,2%	4,5%	8,3%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	20,7%	20,6%	12,0%
Unione Europea	0	2,7%	1,9%	2,4%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	7,9%	7,5%	4,0%
Scuole componenti la rete	2	41,8%	42,8%	42,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione



La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per principale motivo di partecipazione [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BOEE05600R	Riferimento provinciale % BOLOGNA	Riferimento regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale %
Per fare economia di scala	1	7,0%	14,2%	10,5%
Per accedere a dei finanziamenti	0	11,6%	8,7%	5,8%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	2	62,2%	55,5%	63,6%
Per migliorare pratiche valutative	0	1,8%	2,8%	2,7%
Per altro motivo di partecipazione	0	17,4%	18,8%	17,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D37 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BOEE05600R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	1	1,9%	1,7%	2,2%
Convenzioni	3	13,9%	21,3%	16,0%
Patti educativi di comunità	1	0,9%	0,8%	0,7%
Accordi quadro	0	0,5%	0,4%	0,2%
Altri accordi formalizzati	1	2,2%	3,7%	2,3%
Totale accordi formalizzati	6	16,0%	22,2%	15,8%

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D38 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale



	BOEE05600R	BOLOGNA		
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		5,8%	6,2%	7,0%
Università	✓	17,7%	18,0%	18,1%
Enti di ricerca		3,9%	3,1%	3,7%
Enti di formazione accreditati		7,8%	8,3%	8,5%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)		9,5%	10,4%	10,1%
Associazioni sportive	✓	12,6%	11,4%	11,3%
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	✓	12,4%	13,0%	14,9%
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	✓	17,9%	17,8%	14,6%
Azienda sanitaria locale	✓	9,5%	8,9%	7,4%
Altri soggetti		2,9%	3,0%	4,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D39 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BOEE05600R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo		5,7%	6,1%	6,1%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		6,2%	6,1%	6,3%
Attività di formazione e aggiornamento del personale		10,0%	9,4%	9,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	✓	6,5%	6,5%	6,5%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti		1,7%	2,6%	3,3%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,4%	1,1%	1,4%
Progetti o iniziative di orientamento		10,3%	8,7%	7,7%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		7,9%	7,8%	7,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	✓	9,6%	9,2%	8,2%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con		7,9%	7,5%	4,9%



cittadinanza non italiana	✓			
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		3,4%	3,5%	3,0%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		2,6%	2,7%	3,8%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	✓	9,1%	9,4%	10,3%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	✓	5,2%	5,9%	7,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		2,6%	3,2%	3,2%
Altri oggetti		5,4%	5,4%	5,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2021/2022].

\${codtipscuque}				
	Situazione della scuola BOEE05600R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	9%	19,8%	21,0%	22,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D41 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola BOEE05600R		✓		
	Riferimento provinciale BOLOGNA	25,3%	50,7%	16,0%	8,0%
	Riferimento regionale	24,9%	57,3%	13,9%	3,9%



	EMILIA ROMAGNA				
	Riferimento nazionale	23,2%	45,6%	22,3%	8,9%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola BOEE05600R				✓
	Riferimento provinciale BOLOGNA	0,0%	8,0%	36,0%	56,0%
	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	0,6%	7,4%	32,9%	59,1%
	Riferimento nazionale	0,6%	6,4%	31,7%	61,3%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola BOEE05600R			✓	
	Riferimento provinciale BOLOGNA	5,3%	13,3%	46,7%	34,7%
	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	4,2%	20,5%	43,6%	31,8%
	Riferimento nazionale	2,2%	16,6%	38,0%	43,3%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2020/2021 [Questionario Scuola D42 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BOEE05600R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	15,5%	15,3%	15,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	✓	15,5%	15,4%	16,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	15,8%	15,7%	16,4%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti	✓	16,3%	16,1%	16,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)	✓	13,9%	12,7%	14,3%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	7,4%	8,8%	7,9%
Incontri con le associazioni di genitori		5,0%	5,1%	3,5%
Incontri di supporto alla genitorialità	✓	8,1%	9,0%	7,4%
Altre modalità		2,5%	2,1%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità.



I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BOEE05600R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Scuola primaria		28,1%	29,7%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BOEE05600R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Scuola primaria				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per studente del contributo volontario versato dalle famiglie degli alunni nell'a.s. 2020/2021 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BOEE05600R	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Scuola primaria (in euro)		16.9	20.7	20.2

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

La Scuola vanta, da tempo, attività che vedono il territorio parte integrante della progettazione didattica. La motivazione risiede nella consapevolezza che scuola e territorio sono parti integranti di un unico processo volto a sviluppare negli alunni apprendimenti significativi e competenze in chiave di cittadinanza. In tale ottica sono stipulate collaborazioni con soggetti pubblici quali l'ASL (GLHO, GLI) e l'Ente Locale (biblioteca, teatro, pinacoteca, musei), ma anche privati come le Associazioni culturali presenti nel territorio (Polisportive, Diapason musicale, Accendi Molti Fuochi). In collaborazione con la biblioteca comunale vengono avviati progetti di implementazione alla lettura; con le associazioni sportive e musicali progetti propedeutici e/o sistematici delle due discipline. L'istituto redige, anche, protocolli d'intesa con l'Università, per la gestione dei tirocini degli studenti. L'istituto da diversi anni collabora, in rete, con le scuole del territorio per l'ampliamento dell'offerta formativa e per la realizzazione di progetti di formazione per i docenti. Tutti i progetti e le collaborazioni di cui sopra sono, a pieno titolo, inseriti nel Piano dell'Offerta Formativa. Le famiglie vengono informate dell'offerta formativa attraverso la partecipazione al Consiglio di Circolo, alle assemblee di

Punti di debolezza

A seguito dell'emergenza epidemiologica, i rapporti con le istituzioni esterne hanno subito un rallentamento per quanto riguarda i progetti in presenza, mentre sono continuati con le altre istituzioni in rete. La partecipazione dei genitori agli incontri informativi, seppur attiva non è numerosa.



interclasse/intersezione e di classe/sezione. L'istituto cura la collaborazione con le famiglie, in riferimento ai servizi erogati, con le seguenti modalità: - il sito della scuola che viene costantemente aggiornato e implementato per illustrare alle famiglie i servizi erogati, promuovendo e facilitando, la comunicazione con l'utenza; - il registro elettronico, che permette di fruire dei servizi di monitoraggio dell'andamento didattico, comunicazioni in bacheca, contenuti delle lezioni ed esiti scrutini. Fra scuola e famiglie è stato istituito un Patto di corresponsabilità approvato dal Consiglio di Circolo, integrato con la parte inerente le regole del protocollo Covid. La scuola ha realizzato incontri rivolti ai genitori su alcune tematiche quali l'accoglienza dei genitori nelle classi prime, i disturbi specifici di apprendimento e i rischi relativi all'abuso delle tecnologie. Le famiglie collaborano con la scuola, attivamente, partecipando a ogni iniziativa proposta.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Offrire maggiori opportunità di crescita culturale, educativa e cognitiva a tutti gli alunni. Realizzare attività mirate al recupero degli svantaggi arricchendo il curricolo disciplinare con attività e/o progetti che richiedano metodologie innovative. Migliorare gli esiti in uscita degli alunni in situazione di svantaggio.

TRAGUARDO

Diminuire il numero degli alunni che presentano degli obiettivi in via di acquisizione. Incrementare la collaborazione e il confronto tra classi parallele, al fine di condividere le buone pratiche educativo-didattiche e rendere più omogenei i risultati di apprendimento.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare l'attività di progettazione e verifica per classi parallele, attraverso un confronto costante e costruttivo, volto al miglioramento continuo. Analizzare i dati delle prove strutturate per classi parallele nell'ottica di condividere le azioni volte al miglioramento e alla condivisione di buone pratiche.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare le pratiche educativo-didattiche anche con attività innovative e personalizzate, compiti di realtà, problem solving e progetti mirati a promuovere l'apprendimento laboratoriale e manipolativo
3. **Ambiente di apprendimento**
Rendere gli ambienti d'apprendimento più funzionali ad una didattica innovativa, mirata a mettere al centro del processo educativo l'alunno e i suoi bisogni educativi.
4. **Inclusione e differenziazione**
Realizzare percorsi personalizzati per piccoli gruppi di alunni, mirati al recupero/consolidamento/potenziamento delle competenze.
5. **Inclusione e differenziazione**
Implementare i percorsi già in uso quali il Pro-DSA, l'alfabetizzazione e le azioni di recupero/consolidamento/potenziamento attuate con le risorse interne, con una particolare attenzione all'ambito logico-matematico.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare le competenze logico-matematiche degli alunni.

TRAGUARDO

Riallineare gli esiti delle prove standardizzate dell'istituto nel suo complesso, riportando i risultati in linea o superiori rispetto ai parametri di riferimento.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare l'attività di progettazione e verifica per classi parallele, attraverso un confronto costante e costruttivo, volto al miglioramento continuo. Analizzare i dati delle prove strutturate per classi parallele nell'ottica di condividere le azioni volte al miglioramento e alla condivisione di buone pratiche.
- 2. Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare le pratiche educativo-didattiche anche con attività innovative e personalizzate, compiti di realtà, problem solving e progetti mirati a promuovere l'apprendimento laboratoriale e manipolativo
- 3. Inclusione e differenziazione**
Implementare i percorsi già in uso quali il Pro-DSA, l'alfabetizzazione e le azioni di recupero/consolidamento/potenziamento attuate con le risorse interne, con una particolare attenzione all'ambito logico-matematico.
- 4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Programmare delle attività di formazione mirate all'implementazione della didattica per prove autentiche, problem solving e a portare un'innovazione nella didattica della matematica.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Nel prossimo triennio si intende continuare a lavorare sul miglioramento degli esiti per garantire maggiori opportunità di crescita culturale, educativa e cognitiva a tutti gli alunni. Si continueranno a portare avanti le buone pratiche di recupero/consolidamento /potenziamento già in uso nel nostro istituto, verrà implementata la valorizzazione delle differenze culturali, l'adeguamento dell'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso innovazioni metodologiche, percorsi didattici personalizzati. Si ritiene necessario



incrementare su base oggettiva il confronto dei risultati di apprendimento e delle modalità didattiche adottate tra le classi parallele e sistematizzare lo scambio ed il confronto tra classi-ponte, nel perseguimento di obiettivi comuni, per una didattica inclusiva volta al successo formativo. Sulla base delle criticità emerse nei risultati delle prove standardizzate dell'ultimo anno del triennio di riferimento, verranno predisposti dei percorsi di miglioramento e di formazione in ambito logico matematico.